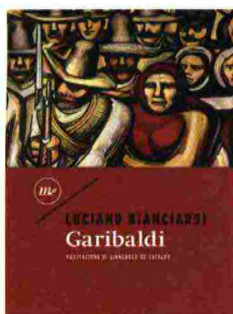


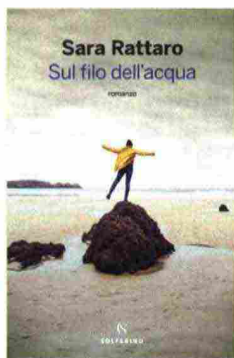
Libri, scrittrici, scrittori, letture



Garibaldi di Luciano Bianciardi

MINIMUM FAX, PAGG. 163, EURO 14

Biondo, fronte larga e sorriso aperto, Peppino è il preferito di mamma Rosa. Cresce forte ed espansivo "in tutti i posti di mare c'è almeno un ragazzo fatto così, quello che non si tira mai indietro...". Dal dialogo tra i genitori sull'opportunità di farlo prete al debutto in mare come mozzo e poi capitano all'incontro con la filosofia di Saint-Simon e del rivoluzionario Mazzini fino all'avventura siciliana e al declino di Caprera. Si legge d'un fiato, come un romanzo, l'ultimo lavoro di Bianciardi, da poco ripubblicato. Un ritratto storicamente preciso ma intimo e godibile dell'eroe del Risorgimento che l'autore fa "scendere dal piedistallo, per ritrovarlo uomo". **M.G.L.**



Sul filo dell'acqua

di Sara Rattaro
SOLFERINO, PAGG. 173, EURO 18

Quando gli argini del Bisagno cedettero di schianto e Genova rischiò di finire sott'acqua, Chiara era in auto, fu salvata solo dall'intervento dai sommozzatori. Giulia scampò a stento alla ondata di fango e detriti che di lì a poco avrebbe distrutto il negozio dei genitori. Andrea perse Enrico, collega e molto di più, inghiottito dalle onde nel tentativo di soccorrere due persone in difficoltà. Tutto da quel giorno per loro è cambiato, ma dove li ha portati, un anno dopo, l'impeto di quell'acqua? Sara Rattaro, con un romanzo corale che intreccia le loro voci a quelle di altri quattro protagonisti, regala un racconto limpido e appassionato e ricorda come la vita riservi sempre occasioni di rinascita. **L.B.**



Morte di una sirena

di T. Rydahl e
A.J. Kazinski

NERI POZZA, PAGG. 448, EURO 18

Nel settembre del 1834, a Copenhagen, il corpo di una donna affiora da un canale. È quello di Anna, la giovane prostituta che fa da modella a Hans Christian Andersen per i suoi ritagli con la carta. Uccisa e mutilata, è stata vista per l'ultima volta proprio con lui, che già in miseria e guardato da tutti con sospetto per le sue "strane" abitudini, si ritrova a un passo dalla ghigliottina. A meno che non si improvvisi detective e in tre giorni trovi il colpevole. In una città stracciona, dove ai bambini si dà la birra perché l'acqua è infetta e la diversità è un crimine, si dipana un noir elettrizzante che all'adrenalina del thriller unisce la poetica rilettura dell'opera del re delle fiabe. **L.B.**



Io canto e la montagna balla

di Irene Solà

BLACKIE, PAGG. 204, EURO 18,90

«Il mio sonno è così profondo che si infila sotto i mari». Sono i Pirenei qui a parlare, e poche pagine prima l'hanno fatto i fulmini che si abbattono sulle rocce, terrorizzano e uccidono, nella loro danza necessaria. E ancora le trombette: sbucano dal terreno, crescono, sono raccolte e mangiate in un ciclo senza fine che le vede sempre presenti sulle montagne. Anche le persone non se ne vanno davvero mai: né Dolceta e le sue compagne, impiccate come streghe, né Sio rimasta a crescere due figli piccoli a Matavaques dopo la morte del suo bellissimo Domènec, pastore e poeta. Ci sono balli, nuovi amori, fantasmi da scacciare in questo libro che celebra, con i versi di Domènec, «il canto della virtù che si nasconde in ogni cosa». **L.B.**